



COMUNE DI
SOLIERA
provincia di Modena

PSC

PIANO DELLA RICOSTRUZIONE SISMA 20 e 29 MAGGIO 2012

legge regionale 16/2002
ordinanza 60/2013

Tutele, Vincoli e territorio urbanizzato

scala 1:5000
tav. 2.4

Il Sindaco Dott. Roberto Solomita
l'Assessore Dott. Roberto Solomita
il Segr. C.le Dott.ssa Rocchi Vienna Marcella

Approvato con
delibera C.C. n.78 del 29/07/2014

Progetto: Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Progettista responsabile: Arch. Alessandro Bello

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio		UT Comunale		Arch. Lorenza Marini	
revisore	redatto	verificato	data	Arch. Lorenza Marini	
PER APPROVAZIONE	CS	AB	Agosto 2014	Ing. Chiara Anni	
	CS	AB	Agosto 2014	Ing. Barbara Pavesi	
	CS	AB	Agosto 2014	Geom. Paolo Pavesi	
	CS	AB	Agosto 2014	Arch. Massimo Marini	



- Legenda**
- Confine del territorio comunale
 - Perimetro del territorio urbanizzato
 - Perimetro del territorio urbanizzabile
 - TUTELE E VINCOLI DERIVANTI DA NORME DI CARATTERE NAZIONALE**
 - Fascia di rispetto stradale e fascia di rispetto ferroviario (art.3.3.6) (vedi nota 1)
 - Ambiti soggetti a rispetto omliterale (art.2.1.1)
 - Fascia di alterazione degli elettrodoti (art.3.4.1)
 - Ambiti soggetti a rispetto dei depuratori (art.3.4.3)
 - Fascia di rispetto rete gas (art.3.4.2)
 - Fascia di rispetto rete adduzione acquedotto
 - Fascia di rispetto inedificabili di m.10 relative ai canali minori (art.2.1.3)
 - Ambiti soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 146 comma 1 lettera c (flumi e fasce perfluviali) (art.2.1.2)
 - Cabine elettriche (art.3.4.1)
 - Elettrodoti AT e MT in conduttori aerei nudi (art.3.4.1)
 - Elettrodoti in cavo (art.3.4.1)
 - Tracciato dei metanodotti (art.3.4.2)
 - Tracciato rete adduzione acquedotto
 - Canali con fascia di rispetto inedificabile di m.10 (art.2.1.3)
 - TUTELE E VINCOLI DESINATI DAL P.T.P.R. O DAL P.T.C.P. E/O DEFINITI DAL P.S.C. IN APPLICAZIONE DI NORME DI PIANI SOVRASCRINATI O DI LEGGI REGIONALI**
 - Invasi ed elvei di corsi d'acqua (art.2.2.1)
 - Aree di tutela dei corsi d'acqua (art.2.2.4)
 - Parco Territoriale
 - Fasce fluviali di espansione inondabile (art.2.2.2)
 - Ambiti di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua (art.2.2.3)
 - Dossi di pianura (art.2.2.5)
 - Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
 - Esempi arborei non produttivi meritevoli di tutela (art.2.2.6)
 - Strade storiche coincidenti con assi della centurazione (art.2.2.8 e 2.2.9)
 - Fossi, canali e cavedagne coincidenti con la maglia della centurazione ove non contigua a strade di cui sopra (art.2.2.8)
 - Altre strade storiche (art.2.2.9)
 - Centro storico
 - Beni edilizi di interesse storico-architettonico (art.2.2.10)
 - Beni edilizi di interesse storico, testimoniale o ambientale (art.2.2.10) (vedi nota 2)
 - C - casa colonica P - edificio produttivo
 - F - stalla, fienile X - altro
 - S - casa colonica con stalla e fienile
 - V - casa padronale o villa
 - R - edificio residenziale non colonico
 - A - edificio accessorio per servizi
 - K - edificio religioso
 - 1 - categoria di tutela A1
 - 2 - categoria di tutela A2 tipo A
 - 3 - categoria di tutela A2 tipo B
 - 4 - categoria di tutela A1A
 - 24 - categoria di tutela A2A per la parte con tipologia abitativa e A2A per la parte con tipologia originaria non abitativa
 - Corti coloniche integrate nella loro configurazione e aree di tutela del contesto e della visuale di complessi edilizi di rilevante interesse architettonico o ambientale (art.2.2.11)
 - Ambito interessato dalle bonifiche storiche di pianura (art.2.2.12)
 - Aree archeologiche (art.2.2.13 e D.Lgs. 490/1999 art. 146 comma 1 lettera m)
 - Strutture di interesse storico-testimoniale (art.2.2.14)
 - D = cimitero; H = ponte; M = tabernacolo
 - Ambito di tutela di elementi della centurazione (art.2.2.8)

NOTE

1) I limiti degli edifici inondabili dalla corrispondente normativa contenuta nel RUE

2) I beni edilizi di pregio storico-culturale e testimoniale, con la rilevante definizione di tipologia e della categoria di tutela, sono stati individuati e raggruppati nei gruppi di copertura e colorati in questa tavola del PSC insieme alle altre tutele di pregio storico-culturale, sulla base della procedura applicata in caso di variante. Individuazione e la categoria di tutela di questi beni deve essere considerata parte integrante del RUE e non del PSC.

